

LETTERA DELLA DR.SSA ROBERTA D'APRILE ALLE FAMIGLIE ASSOCIATE

Care famiglie, cari genitori e cari ragazzi

quest'anno abbiamo perduto la nostra occasione di incontro annuale, che tanto ci ricarica in termini di scambio umano prima e oltre che scientifico: il nostro workshop annuale.

E non è l'unica cosa che abbiamo perso; ci siamo ritrovati da un momento all'altro privati della nostra libertà di movimento, dei nostri spazi relazionali quotidiani, delle nostra illimitate possibilità e forse anche della nostra freneticità che tanto ci stancava ma dentro cui ci sentivamo vivi, utili, e forse anche troppo identificati.

E' stata una vera e propria esperienza di rottura con un prima che non avremmo mai potuto immaginare.

Abbiamo avuto bisogno di tempo per renderci conto che quello stava succedendo non era un brutto sogno, ma la realtà; che non era una vacanza, ma l'ingresso in un periodo dal quale il prima non ritornerà facilmente, né velocemente e molto probabilmente non come prima.

Questo ci può far sentire disorientati, soli, sconfortati, spaesati, arrabbiati, spaventati; per non parlare degli equilibri familiari fortemente toccati da questi cambiamenti, se non altro per lo spazio e il tempo che ci troviamo a trascorrere in famiglia, senza nessun luogo altro dove poter essere non solo genitori e figli o fratelli/sorelle (e mogli o mariti o compagni) ma anche, amici, colleghi, persone.

Queste sfide non possono essere affrontate da soli e mai come in questo periodo si stanno muovendo riflessioni sull'importanza della collettività e della responsabilità collettiva.

E' in questo senso che come Associazione abbiamo sentito l'esigenza di raccogliere questa sfida come opportunità per sentirci ancora più vicini; anzitutto con un semplice gesto di saluto, per dirci che ci manchiamo, che la perdita di questa possibilità di incontro è stato un dispiacere per tutti noi, per poterci stringere in un abbraccio virtuale che possa farci sentire un po' più vicini nonostante la distanza, ma anche per poter fornire strumenti che possano essere di aiuto a voi famiglie, per capire e per gestire le complessità di questo nuovo tempo.

E' in quest'ottica che vi abbiamo selezionato e fornito, sul sito Internet dell'Associazione, un elenco di link utili tra quelli di cui è piena la rete, scelti sulla base di criteri di maggiore solidità scientifica e di utilità psico-pedagogica.

I link riguardano: articoli di argomenti legati al coronavirus e alla gestione di aspetti emotivi e comunicativi nell'infanzia e nell'adolescenza, ma anche materiale utili allo scopo, cioè libretti appositamente preparati da colleghi esperti nella gestione dell'emergenza e del trauma, e inoltre suggerimenti di attività di gioco da fare in casa con i propri figli che possano essere finalizzati alla gestione di difficoltà emotive e comportamentali questa situazione porta con Sé. Questi strumenti potranno intanto essere sfruttati da ciascuno di voi in autonomia, ognuno approfittando dei propri spazi e dei propri tempi di lettura.

Un altro contributo che vogliamo offrirvi riguarda l'organizzazione di video-conferenze da parte dei vari professionisti che ruotano alla grande famiglia di A.Fa.D.O.C. su tematiche varie, sia di natura medica che psicologica, argomenti che possano fornirvi spunti e informazioni scientifiche tanto preziose per la gestione di quelle condizioni dei vostri e delle vostre figlie che non si sono fermate con il coronavirus, e che sono state le stesse che vi hanno fatto approdare ad A.Fa.D.O.C.

Non sappiamo come e quando riprenderemo a vederci di persona; avevamo in agenda una serie di appuntamenti e di iniziative, tra cui il campo scuola, che non sappiamo ancora se e come sarà possibile realizzare. Ma sappiamo che vogliamo comunque esserci e che questa sfida la vogliamo raccogliere continuando ad essere, ora più che mai, un'Associazione in grado di resilienza, di inventiva e di umana presenza, in un periodo in cui l'Umanità è messa a dura prova!!!

Vi ricordo inoltre la mia disponibilità ad effettuare colloqui on line (le modalità sono specificate nel sito dell'Associazione), soprattutto per voi genitori e per i/le ragazzi/e più grandi, e vi mando i miei più sentiti Auguri, perché possiate preservare la vostra salute in senso ampio, con la speranza di poterci riabbracciare presto e tornare a guardarci negli occhi, più consapevoli che mai della preziosità delle relazioni umane e di una rete di sostegno per poter affrontare le sfide di questa nostra vita.